

(c3.2.4) *Programma integrato di recupero edilizio ed urbanistico del Ghetto.*

Il programma, che si avvale di un finanziamento di 11 mld oltre a 450 milioni ex Legge 15 dicembre 1990, n. 396 (delibera G.R. n. 1038/91 e delibera G.R. n. 80/92), si articola in tre livelli di intervento:

- 1) il recupero urbano di base avente per oggetto la manutenzione straordinaria e l'integrazione delle reti tecnologiche nonché la riqualificazione degli spazi pubblici;
- 2) il recupero edilizio primario, concernente le opere di consolidamento ed il risanamento igienico-funzionale delle parti comuni degli edifici storici di proprietà comunale compresi nell'isolato di S. Maria del Pianto ed il recupero edilizio secondario, riguardante opere di restauro ed adeguamento funzionale dei relativi alloggi;
- 3) la ricostruzione di due aree comunali di risulta dalle demolizioni effettuate tra la fine del XIX° e l'inizio del XX° secolo.

Il programma è stato predisposto congiuntamente dall'Ufficio Speciale Interventi sul Centro Storico e dalla V^a Ripartizione del Comune di Roma. Sono stati redatti i progetti di restauro e di ricostruzione degli edifici, nonché quelli relativi al recupero urbano. L'Accordo di Programma tra la Regione Lazio ed il Comune di Roma è stato sottoscritto in data 9 luglio 1993 (delibera C.S. n. 162 del 16 luglio 1993 pubblicata B.U.R. n. 26 del 20 settembre 1993). I progetti degli interventi sono stati approvati nella seduta della Conferenza di Servizi del 6 luglio 1993, mentre il 16 novembre 1993 in un'altra seduta della Conferenza di Servizi è stata approvata la variante progettuale per l'adeguamento degli interventi edilizi alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il progetto è stato nuovamente approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 1° giugno

1994. Un'ulteriore variante è stata approvata nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994. Con ordinanza n. 277 dell'1 aprile 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. Sono iniziati i lavori della polifera dei Pubblici Servizi. E' in corso una revisione del progetto per quanto riguarda alcune sistemazioni superficiali in prossimità del Portico di Ottavia. I lavori sono ancora in corso a seguito di sospensioni dovute a ritrovamenti di rilevante interesse archeologico nel sottosuolo avvenuti nel corso degli interventi di recupero primario e per la necessità di una variante su uno degli edifici.

(c3.2.6) Sistemazione urbanistica di piazza del Parlamento e realizzazione di un parcheggio sotterraneo.

La Camera dei Deputati ha definito il progetto. I lavori relativi alla sistemazione della piazza sono in corso di esecuzione. Per ciò che concerne la realizzazione del parcheggio sotterraneo permangono difficoltà attuative, anche in relazione alle riserve espresse dalla la Soprintendenza Archeologica.

(c3.2.7) Avvio della realizzazione di itinerari protetti nel centro storico per portatori di handicap e sistemi di segnalazione.

E' stato definito il concorso per la progettazione di massima, ed è stato conferito l'incarico per la progettazione esecutiva. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 6 novembre 1995 le Sovrintendenze hanno espresso parere negativo, riscontrando un eccessivo impatto dell'intervento sulla natura storica del sito. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 26.7.1996 è stato approvato il progetto, l'opera è stata appaltata ed è in fase di avanzata realizzazione. L'ultimazione dei lavori è prevista per luglio 1998.

(c3.2.9) *Ricostruzione e potenziamento stazione elettrica di trasformazione San Paolo - via Ostiense con annessi uffici e laboratori.*

Il 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel Sindaco di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di programma. E' tuttavia preliminarmente necessaria l'approvazione del Progetto d'Area per la zona S. Paolo-Ostiense in corso di definizione secondo il primo Accordo di programma per la III^o Università (cfr. intervento con codice e1.1).

(c3.2.10) *Sistemazione generale area S. Pietro*

(c3.2.11) *Sistemazione generale area basilica S. Paolo fuori le Mura*

(c3.2.12) *Sistemazione generale aree ed itinerari basiliche: S. M. Maggiore, S. Giovanni, S. Croce in Gerusalemme*

I tre interventi anzidetti sono stati inseriti nel Programma per Roma Capitale con DPCM in data 4 agosto 1995, con assegnazioni finanziarie rispettivamente di Lit. 1.100, 800 e 1.500 milioni. Tale inserimento è stato deliberato dalla Commissione per Roma Capitale in funzione della celebrazione del Grande Giubileo del 2000, al fine di consentire la tempestiva esecuzione delle progettazioni delle sistemazioni delle aree delle cinque basiliche presenti nella capital, nonchè delle indagini ad esse propedeutiche. I lavori sono stati invece finanziati con fondi ex lege n. 651/96. Tali interventi sono stati ulteriormente finanziati con DPCM in data 5 novembre 1996.

(c3.3.1) *Interventi di riqualificazione delle località: Torre Angela, Casilina, Morena, Gregna S. Andrea, Labaro-Prima Porta, Casalotti-Montespaccato, Palmarola, Acilia-Dragona.*

Il Decreto Ministeriale 7 aprile 1994 ha ridotto lo stanziamento da Lit. 42.000 a Lit. 8.700 milioni. Con il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 sono state azzerate tutte le assegnazioni precedenti. L'unica proposta di Piano d'Area definita è quella di "Gregna S.Andrea-Morena", la cui praticabilità è però in gran parte condizionata dal presunto vincolo degli usi civici in favore del Comune di Frascati. Per tale tema sono in corso trattative con il Comune di Frascati. Si sta comunque verificando la possibilità di stralcio operativo per il nodo di scambio di Ciampino e per la rilocalizzazione delle attività artigianali e commerciali che impediscono l'allargamento del G.R.A. Sono in corso di elaborazione altri Progetti d'Area (Labaro-Prima Porta, Case Rosse ecc.).

(c3.3.1.1) *Ristrutturazione Piazza Capelvenere "Casette Pater"*
Acilia.

Per questo intervento il Decreto Ministeriale 7 aprile 1994 ha stanziato Lit. 5.700 milioni. Con il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 sono state aumentate le assegnazioni precedenti, portandole a Lit. 11.000 milioni. In data 16 maggio 1995 è stata chiesta deroga all'art.2, comma 6, della legge 22 marzo 1995 n.85 per un importo di Lit. 11 miliardi. Il progetto è passato al vaglio della Conferenza di Servizi. La gara di appalto si è tenuta il 29.3.1996. E' prevista la completa realizzazione del I lotto entro novembre 1998.

(c3.3.1.2) *Interventi di riqualificazione della località Bufalotta*

Tra gli interventi di riqualificazione di cui al punto c.3.31, con DM in data 22 dicembre 1997, è stato inserito il progetto relativo alla località Bufalotta, che si trova in fase di adempimenti amministrativi. L'intervento passa dalla funzione autoportuale originariamente prevista (vedi intervento codice d5) a quella di riqualificazione delle periferie. Con deliberazione C.C. n. 167 del 13 agosto 1997 sono stati approvati il piano d'area, il programma degli interventi e gl'indirizzi per

la sottoscrizione dell'accordo di programma. Il programma anzidetto è di iniziativa privata e di conseguenza non necessita di finanziamenti pubblici.

(c3.3.2) Progetti per la riqualificazione ambientale di complessi di edilizia pubblica: Laurentino, Corviale e Tor Bella Monaca.

Laurentino

E' stata ultimata la redazione del progetto esecutivo per la realizzazione, nell'ambito del Piano di Zona Laurentino, di un sistema di collegamenti pedonali tra le isole pedonali e le zone a servizi di quartiere, compreso in parte all'interno del progetto del parco Archeologico Laurentino-Acqua Acetosa a suo tempo redatto dal Comune di Roma di concerto con la Soprintendenza Archeologica. Il progetto è stato approvato in Conferenza di servizi il 14.6.1996. E' in corso la procedura per l'affidamento dei lavori.

Corviale

Con Decreto Ministeriale 7 aprile 1994, è stata assegnata a questo intervento la somma di Lit. 3 miliardi. E' stato definito il progetto. Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'8 settembre 1995 il progetto per la sistemazione delle aree a verde è stato approvato. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 5 ottobre 1995 anche il progetto di riqualificazione di Corviale è stato approvato.. Sono in corso i lavori per la riqualificazione del verde ed il completamento dell'edificio polifunzionale (ultimazione prevista per marzo 1998).

Tor Bella Monaca

E' stato definito il progetto. Sono ancora in corso le procedure per l'appalto della riqualificazione delle aree verdi.

(c3.3.4) *Realizzazione di dodici centri culturali integrati nelle Borgate: Ostia Lido, Torrevecchia, Castelveverde, Serpentara, La Storta, Morena, Tor Bella Monaca, San Basilio, Lucchina, Fidene, Dragoncello, Massimina.*

I progetti, redatti a cura dell'Ufficio Risanamento delle Borgate, hanno concluso il proprio iter, ma, per mancanza di fondi non sono ancora stati realizzati.

(c3.3.7) *Localizzazione e realizzazione di 50 centri parrocchiali nelle periferie.*

Il 23 marzo 1994 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra Ministero Aree Urbane, Vicariato e Comune di Roma per dotare le zone periferiche di cinquanta centri parrocchiali. L'intesa prevedeva che per le localizzazioni non definite da precedenti determinazioni dell'Amministrazione comunale, le ipotesi localizzative fossero elaborate da un'apposita Commissione tenuto conto delle compatibilità urbanistiche ed ambientali e delle necessità pastorali del Vicariato. Sono state definite nove localizzazioni, ed alcune concessioni edilizie sono state rilasciate in via ordinaria. Con ordinanza del Sindaco di Roma del 22 aprile 1994 è stata costituita la Commissione Tecnica per la valutazione delle proposte localizzative dei nuovi centri parrocchiali. Relativamente ad alcune localizzazioni sono stati definiti gli atti per le procedure ordinarie di variante al PRG e gli accordi di programma ove necessari. La richiesta del Vicariato, di cambiamento di denominazione dell'intervento, è stata accolta e, con Decreto Ministeriale 3 novembre 1994, la denominazione dell'intervento, già rubricato con i termini "Localizzazione e progettazione...." è stata così modificata: "Localizzazione e realizzazione....". Inoltre il Decreto Ministeriale 3 novembre 1994 ha fatto rientrare in questo gruppo anche la "Realizzazione della Chiesa Nazionale Coreana". Nella seduta della Conferenza di Servizi del 25 novembre 1994 l'esame del progetto del complesso parrocchiale di S.Maria della Purificazione è stato sospeso. Allo stato attuale 37 localizzazioni sono state accertate e dichiarate

possibili; per alcune di esse la procedura è conclusa; un 1° Accordo di programma è stato sottoscritto il 17 giugno 1996 in relazione a dieci localizzazioni. Alcune concessioni edilizie risultano peraltro già rilasciate in via ordinaria. In data 2 aprile 1997 è stato sottoscritto un secondo Accordo di programma per la localizzazione di altri otto centri.

Risultano costruite otto parrocchie (S.Gaudenzio, S.Giuda Taddeo, S. Giuliano, S. Rosa da Viterbo, Beato Josè Maria Escrivà, S.Andrea Avellino, S.Maria Domenica Mazzarello, Santi Cirillo e Metodìo).

Sono stati avviati i cantieri di S.Innocenzo, S. Felicità, Nostra Signora del Suffragio e S. Agostino di C., S. Liborio e S. Buonaventura.

Hanno concluso l'iter approvativo in Conferenza di servizi sette complessi parrocchiali : S. Buonaventura, S.Lino, Dio Padre Misericordioso, Natività di Maria, S. Giovanni della Croce, S. Domenico di Guzman e S. Alessio; è in corso di approvazione un altro complesso.

Risultano già autorizzati con procedura ordinaria dodici centri parrocchiali .

Si sta elaborando un terzo Accordo di programma per le varianti urbanistiche dei restanti complessi parrocchiali.

(c3.3.9) *Interventi di risanamento igienico-sanitario: Adduttrice Nord-Ovest 1° lotto; Collettore di Bravetta; Collettore Pisana 1° e 2° tronco.*

Con Decreto Ministeriale del 2 dicembre 1992 è stato assunto un impegno di spesa complessivo per Lit. 45 miliardi. Si sono già tenute le gare di appalto ed i lavori sono stati consegnati o sono prossimi alla consegna.

Adduttrice nord-ovest (1° lotto)

Il 25 maggio 1994 è stato definitivamente approvato nella seduta della Conferenza di Servizi il progetto del primo tronco per un importo di circa Lit. 23 miliardi. Il Comune di Roma ritiene necessario che siano previsti nei futuri piani

di investimenti gli altri due lotti (circa Lit. 40 miliardi). Nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994 è stato espresso parere favorevole su una variante di tracciato che non comporta variazioni economiche. Le gare d'appalto si sono già tenute ed i lavori sono stati aggiudicati (base d'asta Lit. 20.023.685.860). L'aggiudicazione è stata sospesa dal TAR.

Collettore di Bravetta

Il progetto è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 21 dicembre 1992. Il Comune di Roma (delibera n.667 del 2.3.1993) ha espletato la gara ed i lavori sono stati appaltati (base d'asta Lit. 5.010.373.000). Sono intervenuti dei problemi per la esecuzione dell'appalto in quanto l'Impresa aggiudicatrice è risultata in amministrazione controllata.

Collettore Pisana (1° e 2° tronco)

L'Accordo di Programma, reso necessario per la variazione dello strumento urbanistico generale, è stato sottoscritto in data 6 agosto 1993. Il progetto dell'opera è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 25/10/94 . Con ordinanza n. 291 del 13 aprile 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. Data l'estrema rilevanza del ribasso di gara, è in corso la procedura per la valutazione dell'eventuale anomalia (base d'asta Lit. 15.285.840.903). La consegna dei lavori è avvenuta il 25.9.1996.

(c3.3.10.8) Risanamento igienico-sanitario Morena: 1° lotto.

Questo intervento ed il relativo finanziamento per Lit. 8 miliardi è stato inserito in programma con Decreto Ministeriale 7 aprile 1994. Il progetto dell'opera è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 25 ottobre 1994. L'appalto è stato aggiudicato il 17 giugno 1997 ed i lavori sono in via di consegna.

(c3.3.13) Realizzazione del Centro Agro-Alimentare.

Il progetto dell'opera, elaborato dalla società C.A.R. (società mista tra Amministrazioni pubbliche interessate e gli operatori privati) è stato presentato al Ministero per l'industria nei termini stabiliti da quest'ultimo. L'Accordo di Programma, preliminare per la localizzazione definitiva e la conseguente variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Guidonia e per l'avvio della conferenza tecnica per l'adeguamento delle infrastrutture per la mobilità, è stato sottoscritto in data 25 agosto 1993 (delibera C.C. Guidonia Montecelio n. 63 del 6 agosto 1993) ed approvato con ordinanza commissariale n.186 del 25 agosto 1993, pubblicata sul B.U.R. n. 28 del 9 ottobre 1993. Con ordinanza n. 365 del 20 maggio 1994 è stato costituito il Collegio di Vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma. E' stato sottoscritto il secondo Accordo di Programma. Con Decreto Ministeriale 29 maggio 1995 sono stati assegnati a questo intervento Lit. 17,9 mld del fondo per Roma Capitale, per la realizzazione delle infrastrutture di collegamento viario.

Il progetto del Centro è stato approvato in Conferenza di servizi e l'appalto è stato aggiudicato il 30 luglio 1997. L'aggiudicazione, sospesa dal TAR Lazio, è stata ripristinata dal Consiglio di Stato. La fine dei lavori è prevista per settembre 1999.

(c3.3.14) Realizzazione a Tor Sapienza di un Parco attrezzato, di una struttura polivalente a carattere sportivo e musicale con annesse attività commerciali.

L'intervento non risultando più attuale non ha avuto seguito.

c4. Piano per la casa e centri di accoglienza.

Il Programma recepisce l'esigenza di affrontare "l'emergenza casa" con la previsione di almeno 4.000 alloggi da destinare all'affitto nel quadro del piano di

integrazione del Piano di Edilizia Economica e Popolare del Comune di Roma. Inoltre nel Programma è inserita la realizzazione di cinque centri pubblici di prima accoglienza per immigrati extracomunitari.

Non risultano attivate iniziative per tale settore.

c5. Interventi previsti dalle aziende concessionarie di pubblici servizi.

Il Programma ha recepito il rilevante pacchetto degli interventi proposti dalle aziende concessionarie dei pubblici servizi (ACEA, ENEL, ITALGAS, TELECOM), che hanno previsto l'attuazione di un complesso programma di interventi, in termini di impianti da realizzare con connesse strutture edilizie ed apparati tecnologici di supporto alla gestione dei servizi. Tale programma di opere tiene conto dello sviluppo delle reti nella città di Roma, non soltanto in conseguenza dello sviluppo urbanistico, dell'andamento demografico e dei mutamenti nelle tipologie di utenza, ma anche rispetto alle nuove esigenze che deriveranno dalla esecuzione della legge per Roma Capitale, in riferimento al potenziamento delle attività direzionali, culturali, turistiche e di rappresentanza. Le aziende hanno posto altresì attenzione alla diffusa presenza di attività terziarie nell'area centrale della città, che comporta problemi complessi di adeguamento ai mutati fabbisogni, ai quali si intenderebbe far fronte con soluzioni ed interventi operativi innovativi, nel massimo rispetto dell'ambiente architettonico ed artistico. Le risorse finanziarie autonomamente attivabili dagli enti e aziende di servizio nel triennio 1991-94 ammontano complessivamente ad oltre 4.000 miliardi di lire.

Lo stato di attuazione si può così riassumere:

(c5.1) ITALGAS

(c5.1.1) Interventi di metanizzazione nelle borgate.

Sono stati tutti avviati e risultano terminati quelli relativi a Boccea, Ara Nova, Falcognana, Divino Amore, Infernetto, Cesano Borgo, Colle della Vite, Isola Sacra e Fregene.

(c5.1.2) Intervento relativo alle rialberature.

L'intervento è stato terminato nel dicembre del 1994.

(c5.1.3) Intervento relativo alla realizzazione di una fontana.

E' in corso la procedura per ottenere il permesso comunale di avvio dei lavori.

(c5.1.4) Intervento relativo alla cartografia computerizzata.

E' in corso l'esame da parte del Comune di Roma del progetto esecutivo.

(c5.3) ENEL.

(c5.3.1.1.1) Elettrodotto dorsale 150 kV Roma Ovest-Cinecittà.

Nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 giugno 1995 il progetto è stato approvato.

La dorsale a 150 kV Roma Ovest-Cinecittà, costituisce il congiungimento tra il nodo a 380 kV della stazione elettrica di Roma Ovest e la Cabina Primaria di Cinecittà, che dovrà poi essere collegata alla Stazione a 380 kV di Roma Est. La dorsale, quindi, consente l'alimentazione a 150 kV delle Cabine Primarie di Astalli, Porta Pia, Re di Roma e Torpignattara, completando il piano regolatore AT per la città di Roma per gli anni 2000 e oltre. La dorsale, lunga circa 26 km, prevede un primo tratto in aereo per circa 8 km ed una parte in cavo sotterraneo ad isolamento solido per circa 18 km. L'opera, per la parte interrata che attraversa il centro storico cittadino, è stata completata a febbraio 1997. Sono entrate in

esercizio durante il 1997 le tratte, Cinecittà-Torpignattara, Torpignattara-Re di Roma, Porta Pia-Re di Roma, Porta Pia-Astalli-Roma Ovest.

(c5.3.1.2.1) Stazione 380/220/150 kV Roma Sud.

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 il progetto è stato approvato.

L'intervento relativo alla costruzione di alcuni edifici sia per l'installazione di complessi di controllo delle apparecchiature ad alta tensione ubicate all'esterno di competenza della DPT, sia di un edificio servizi per l'installazione del nuovo quadro di media tensione di tipo unificato a 20 kV. Il completamento dei montaggi del quadro di media tensione 20 kV ha permesso l'attuazione e l'esercizio del nuovo impianto in data 11/3/97.

(c5.3.1.2.2) Stazione 380/220/150/60 kV Roma Nord.

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 il progetto è stato approvato.

L'intervento è relativo alla costruzione di alcuni edifici per l'installazione di complessi di controllo delle apparecchiature ad alta tensione ubicate all'esterno. La realizzazione delle opere è stata curata direttamente dalla Direzione Produzione e Trasmissione. L'intervento risulta realizzato.

(c5.3.1.2.3) Stazione 380/150 kV Roma Ovest.

In data 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel comune di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di Programma. E' stato definito e sottoscritto un apposito Accordo di Programma con il Sindaco di Roma, il Presidente della Giunta Regionale e il Ministro per i Beni Ambientali e Culturali, in quanto si è reso necessario procedere ad una variante al Piano Regolatore Generale in un'area sottoposta a vincoli archeologici. Il progetto

è stato approvato nella seduta della Conferenza di Servizi del 16 giugno 1995. La realizzazione dell'intervento è curata direttamente dalla Struttura Ingegneria sede di Napoli (S.I.N.). Si è già provveduto alla presa in consegna delle aree di proprietà comunale necessarie per gli interventi progettati.

Nel corso del 1997 sono state effettuate le gare per la fornitura delle apparecchiature per la realizzazione delle opere civili che avranno inizio il 6/2/98. E' in corso l'aggiudicazione della gara relativa ai montaggi elettromeccanici. L'entrata in esercizio dei nuovi stalli è prevista per dicembre 1998.

(c5.3.1.2.4) Stazione 220/60/20 - 8,4 kV Tiburtina.

Il 24 giugno 1994 l'ENEL ha trasmesso il progetto chiedendo la convocazione della Conferenza di Servizi. Tale impianto servirà per alimentare i quartieri Tiburtino, Nomentano, Pietralata, Collatino, Prenestino e Labicano, con un bacino d'utenza di oltre 200.000 abitanti. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 2 agosto 1994 è stato espresso parere favorevole al progetto.

La già esistente Cabina Primaria di Tiburtina, collegata a 220 kV sulla dorsale Roma Nord-Roma Sud, comprende impianti di trasformazione 220/60 kV e 220/20/8,4 kV per la distribuzione di energia elettrica nei quartieri Tiburtino, Nomentano, Pietralata, Collatino, Prenestino e Labicano. L'impianto, realizzato negli anni '60, è baricentrico rispetto alle zone interessate ed è collegato alla rete primaria di distribuzione della città di Roma, in particolare con le Cabine Primarie di Piazza Dante e San Paolo. Sul piano operativo l'intervento previsto comporta l'eliminazione del sistema a 60 kV con la realizzazione di un fabbricato servizi, destinato ad ospitare apparecchiature elettriche compatte in MT di tipo SF6. Il nuovo quadro MT, inoltre, permette il riclassamento della rete a 20 kV nella zona est della città. La costruzione dell'edificio servizi della Cabina Primaria Tiburtina si è resa necessaria anche a seguito dell'incendio del gennaio 1994. L'intervento prevede tra l'altro anche una riqualificazione ambientale dell'area dell'impianto

che si trova al confine del Sistema Direzionale Orientale (SDO). L'impianto è stato ultimato e messo in esercizio a dicembre 1996. La dismissione del vecchio impianto a 60 kV è avvenuta dopo il completamento dei lavori delle Cabine Primarie di Torpignattara e Porta Pia il 11/11/97. Sono in corso le fasi di appalto per la demolizione del vecchio impianto a 60 kV dismesso e la riqualificazione ambientale.

(c5.3.1.2.6) *Cabine primarie 150/20 - 8,4 kV Astalli, Porta Pia, San Camillo, piazza Re di Roma Tor Pignattara, Prati Fiscali e Belsito.*

Nella seduta della Conferenza di Servizi dell'11 dicembre 1992 sono stati approvati i progetti relativi alle cabine di Porta Pia, San Camillo e Piazza Re di Roma. Sono in corso di redazione i progetti esecutivi.

La nuova cabina primaria 150/20/8,4 di S. Camillo consente di assicurare l'alimentazione ai complessi ospedalieri di S. Camillo, Forlanini e Nuovo Spallanzani e di migliorare il servizio elettrico nell'intera area Portuense, Gianicolense, Monteverde e rione Trastevere, già servita dal vecchio impianto 60/8,4 kV. Il nuovo impianto è stato realizzato su un'area di proprietà comunale acquisita dall'ENEL a ridosso dell'omonimo ospedale. Al riguardo va evidenziato che per contenere l'ingombro dell'impianto all'interno del sito disponibile e per ridurre l'impatto ambientale sono state utilizzate tipologie costruttive di tipo blindato in SF₆, sia per il quadro AT che MT. Sul piano costruttivo, rispetto ai 30-36 mesi circa occorrenti di norma, si è riusciti a comprimere i tempi complessivi di cantiere entro 20 mesi, proprio in relazione alle dichiarate urgenze di alimentare le utenze ospedaliere interessate, nonché la linea veloce del tram Casaletto-L.go Argentina in corso di realizzazione da parte del Comune. La nuova Cabina Primaria S. Camillo è entrata in esercizio a gennaio 1996.

Per quanto riguarda la Cabina Primaria Piazza Re di Roma, l'intervento, oltre all'ampliamento dell'attuale impianto, necessario per realizzare il nuovo quadro AT blindato in SF6, comporta la sostituzione dei due trasformatori di potenza e del quadro MT, per il riclassamento a 20 kV della rete nella zona Sud della città. Le opere, completamente interrato, sono state collocate in un'area acquisita dall'ENEL a ridosso del vecchio impianto posto in un'area del centro cittadino fortemente urbanizzata. I lavori sono stati ultimati.

L'intervento di riclassamento da 60 a 150 kV della Cabina Primaria Porta Pia consiste nella ristrutturazione del vecchio impianto e di alcuni locali limitrofi di proprietà dell'ENEL per ospitare le nuove apparecchiature AT e MT di tipo blindato in SF6. I due nuovi trasformatori di potenza da 40 MVA sono di tipo a bassa rumorosità, al fine di ottenere il minor impatto ambientale, considerando che i locali sono ubicati all'interno di un fabbricato civile. L'intervento consentirà, inoltre, il riclassamento a 20 kV della rete in un'area centrale della città (Policlinico-Università, etc). L'impianto è entrato in esercizio il 11/11/97.

Per quanto riguarda l'intervento di potenziamento da 60 a 150 kV della Cabina Astalli, l'ampliamento dell'attuale impianto, conseguente al riclassamento, posto a poca distanza da Piazza Venezia, è strategico per la qualità del servizio nel centro storico della città. I nuovi trasformatori di potenza da 40 MVA saranno collocati in locale interrato, posto al di sotto del piano stradale, concesso all'ENEL dal Comune di Roma. E' prevista l'utilizzazione di un quadro blindato AT in SF6. L'ampliamento della Cabina Primaria Astalli rappresenta il punto conclusivo del piano elaborato dal Compartimento di Roma per l'adeguamento della rete elettrica AT di Roma. Il programma dei lavori prevede la realizzazione dell'opera nel periodo giugno 1997-dicembre 1998. I lavori sono in corso e saranno completati entro dicembre 1998.

(c5.3.2.2) Costruzione sede Agenzia Casilina.

Nella seduta della Conferenza di Servizi del 22 settembre 1993 è stato approvato il progetto.

(c5.3.2.5) Costruzione sede Centro Tor Pignattara per manutenzione impianti A.T..

Il progetto complessivo prevede la realizzazione di due palazzine e la trasformazione della Stazione da 60 kV a 150 kV, che sarà parzialmente interrata. Si prevede un investimento di circa Lit. 34 miliardi. Nella seduta della Conferenza di Servizi del 22 settembre 1993 è stato approvato il progetto. I lavori sono in corso.

Il progetto consente sia il riclassamento a 150 kV dell'attuale cabina primaria, sia il recupero funzionale delle volumetrie esistenti. La nuova cabina primaria, di tipo seminterrato è stata realizzata utilizzando apparecchiature blindate in SF₆, sia per il quadro AT esterno, che MT interrato. I trasformatori da 63 MVA, a doppio secondario, permettono il riclassamento a 20 kV della rete nella zona Sud-Est della città. L'impianto è stato attivato il 1/2/97. Per quanto riguarda la costruzione dell'edificio per uffici, si prevedono due corpi di fabbrica separati tra loro con una volumetria complessiva di 16.000 m³. L'esecuzione degli immobili è stata affidata alla S.E.I e l'inizio dei lavori è programmato per marzo 1998.

(c5.3.2.6) Ampliamento edificio per servizi via Carlo Veneziani - Magliana Vecchia.

In data 3 dicembre 1993 il Ministro per le Aree Urbane ha individuato nel Comune di Roma il soggetto promotore della conclusione dell'Accordo di Programma. L'intervento prevede la chiusura del "Pilotis" per un recupero funzionale degli spazi interni in relazione allo sviluppo telematico dell'intero complesso. L'Accordo di Programma già sottoscritto dal Comune, dalla Regione e dall'ENEL, è in attesa dell'assenso del Ministero Beni Culturali e Ambientali. E'